

Camillo Papin

Venezia, 3 Nov. 1890
ore 1 from

Senza on a Pastore e Chiuso e
ad Andrea, e adesso senza anche a
te per informarti che quel fa-
moso paio di guanti che abbi-
mo preso alla Città di Genova e
che costa 4 lire ha un dito di
pelle differente ^(per colore) dagli altri, e
quindi ti faccio subito avvertito
perché tu dica loro che io non
intendo di tenermi un paio
così difettoso e che se posso
me lo farò cambiare; ed alla
prima occasione manderò
a Padova. Mi basta ~~che~~ di aver-
li per il 20 Nov. ma sta va-
luto a virgolo e

Sommesica mentre io era a
Padova, i miei compagni
pensarono bene di andar a
fare una visita nella mia stanza
e trovata la miglior formica
pensarono bene di farla fora.
Peri poi me ne fecero una di
magnifica; una non so chi
sia stato - Qualcuno o se me
glio dire un serpente penetrato
nella mia stanza, frugato la
tasca e trovata la botteghetta
di Kiroasen la bevette tutta
e poi la impietò d'acqua.
Peri dopo colazione andai
per bere qualche goccia: ta-
blo: en acqua!
E così fui truffato. - An

per non c'è più pericolo pesti
liorum ~~et~~ ho il baulo in
cassa, così tengo la man
giatone più chiara. -

Il mio fiscone va benissimo
e sono contento dell'acquisto.
Oggi tutta giornata ho ab
biamo vacanza per i Morti
che furono trasportati ad oggi.
Siamo ammorati e non vedim
mo l'ora che venga domatt
na per andare a scuola.
Se credi te ne dico una st'bella -
Sai che Sabato 1° nov. noi fortam
ente li mandellino. Per tutti
ce la fanno messo per andare a
presepio e ci mandavano
suscita niente che fa troppo

caldo ed infuocato pugno! Tu es
comest' qui!! —

Spero oggi di aver una vostra
in risposta di una mia che vi
scrissi ieri mattina per tempo.
Oggi comincio a cercare le
belle frutta. — Quando si en-
tra le vide, disse: Dio mio
quanto roba. E' che mole, mio
madre me a unse dentro. Oh.
Si vede che ha una mania
che le vuol bene; e cos' — mi
disse della sua che è sempre
ammalato dopo la morte di
una sua sorella avvenuta
8 mesi fa —

Chiuso perché non ho più
carte. Tutto qui lascio e non
aperte bene. — Cui — Bacia
tutti e scrivimi tuo figlio
Mimi